



Davide Gaddi al suo arrivo a Biella

Tour solidale in bicicletta La tappa di Gaddi in città

«Siamo onorati di accogliere Davide perché con questa iniziativa si crea un ponte fra Italia e Nepal, fra una popolazione e l'altra, entrambe colpite e messe a dura prova dal terremoto, un progetto che deve supportare nel momento del bisogno ma deve anche essere un'occasione per permetterci di rilanciare i temi della prevenzione».

Con queste parole Teresa Barresi, assessore allo Sport del Comune di Biella affiancata da Gian Franco Preziosa, vice presidente della Croce Bianca Biellese, ha accolto, ieri pomeriggio, il ciclista che, partito il 30 aprile da Mirandola, sta percorrendo in bici il centro-nord Italia a favore del Nepal devastato dal sisma del 2015.

L'obiettivo

Gaddi si propone di compiere un viaggio solidale di 2 mila chilometri, promosso da Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), e

battezzato «Catena Namaste-Davide per il Nepal». L'esperienza ha come obiettivo la raccolta fondi per l'orfanotrofio di Lalitpur, in Nepal.

Il tour sulle due ruote ha già toccato le città di Adria, Trieste, Moggio Udinese, Erto, Arabba, Bolzano, Pellizzano, Sondrio e Como. Dopo la tappa biellese Gaddi proseguirà per Aosta, Torino, Vinovo, Robilante, Genova, Sarzana, Stazzema, Firenze e Fanano, per poi ritornare, dopo circa un mese, a Mirandola.

Oltre che su Anpas l'impresa conta sul supporto tecnico dell'Istituto di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di (Ogs) e della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (ReLuis), con il sostegno del Comune di Mirandola (che ha devoluto oltre 2.000 euro) e il patrocinio della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Modena, dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord e del Comune di Fanano.

© BY NC ND. ALCUNI DIRITTI RISERVATI

